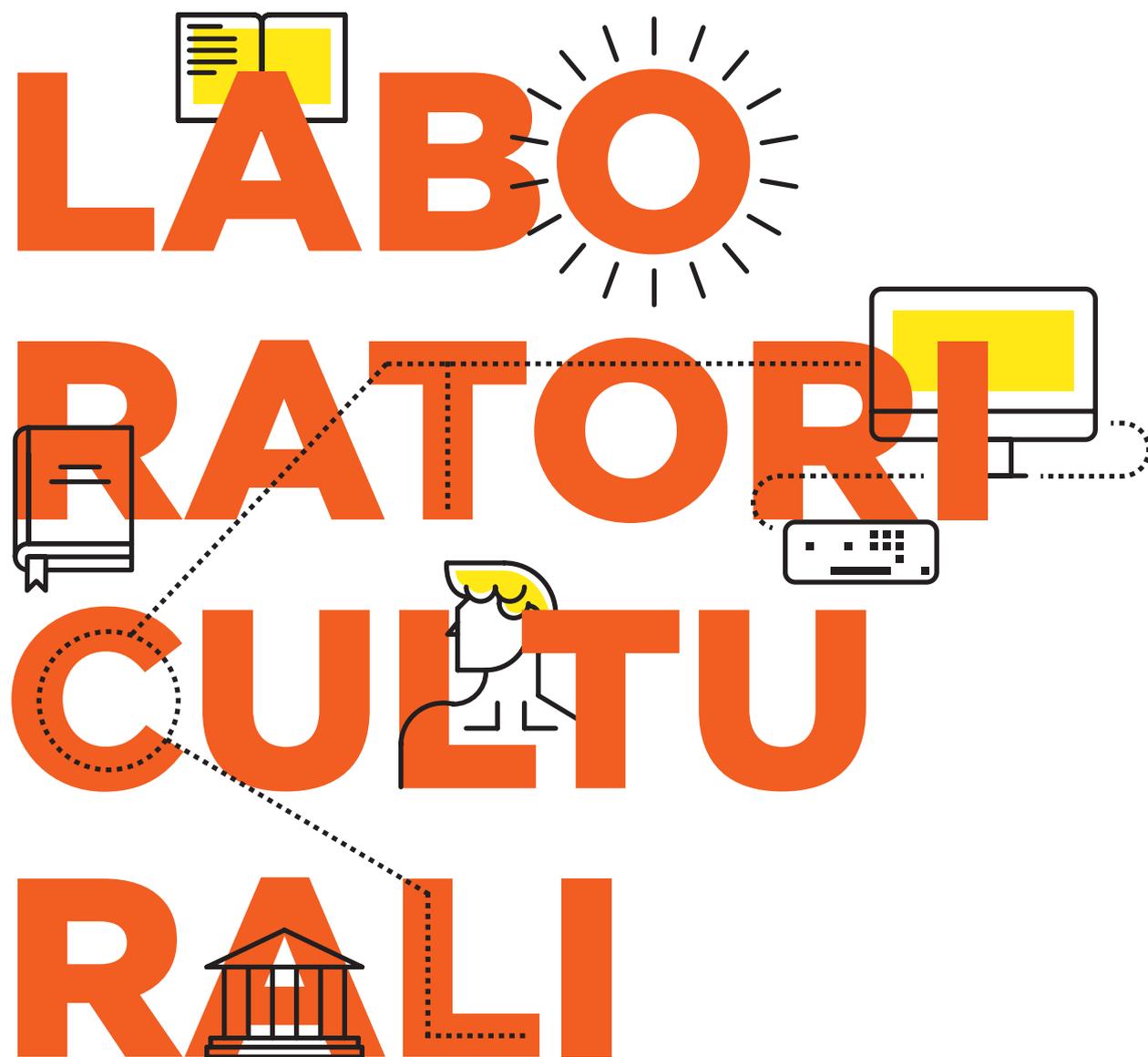


LABORATORI CULTURALI



BANDO
PER L'INNOVAZIONE
DIGITALE
E I NUOVI PUBBLICI
NEI MUSEI

Edizione 2018

PUBBLICAZIONE BANDO:

1 ottobre 2018

SCADENZA CALL:

30 novembre 2018

Un progetto di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Nell'ambito del programma



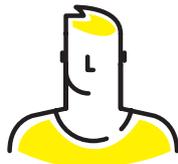
Piccoli Grandi
Musei

	PREMESSA: Il contesto attuale.....	5
1	IL BANDO: programmi di ampliamento e sviluppo dei pubblici per lo spettacolo dal vivo	6
1.1	Obiettivi	8
1.2	Oggetto e risorse	9
1.3	Area territoriale di intervento	9
2	LINEE GUIDA	10
2.1	Destinatari del Bando e soggetti ammissibili.....	11
2.2	Ammissibilità delle iniziative proposte	12
2.3	Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie	13
2.4	Modalità di presentazione della domanda	14
2.5	Composizione del dossier di progetto	15
2.6	Selezione e criteri di valutazione	16
2.7	Commissione valutatrice	18
2.8	Modalità di comunicazione degli esiti del bando	18
2.9	Modalità di erogazione del contributo	19
2.10	Manleva e responsabilità.....	19
2.11	Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	20
3	FASI DEL BANDO E TIME LINE.....	22
	FASE I: apertura e scadenza del bando	23
	FASE II: selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori.....	23
	FASE III: avvio e termine dei progetti	23
4	PRIVACY E TRATTAMENTO DATI.....	24
5	INFORMAZIONI E CONTATTI	24



REGO

LA

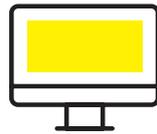


MENTO



DI PARTE

CIPA



ZIONE

Premessa: il contesto attuale

È ormai acclarato nell'ambito del management culturale che l'utilizzo corretto delle nuove tecnologie in ambito museale renda possibile l'offerta di nuovi servizi ai suoi fruitori attraverso strumenti in grado di promuovere un'offerta esperienziale e creativa che stanno diventando sempre di più veri asset di rilievo nella capacità attrattiva delle istituzioni culturali, soprattutto nei confronti dei pubblici più giovani ¹.

L'Osservatorio Innovazione Digitale dei Beni e Attività Culturali del Politecnico di Milano ha condotto un'analisi campione su 476 musei italiani, rivolta in particolare allo studio dei servizi e dei prodotti digitali offerti agli utenti. L'indagine ha rilevato per ciascun museo la mancanza o l'esistenza di un sito web con le relative funzionalità, la disponibilità di applicazioni multimediali per la fruizione, la presenza e la partecipazione dei musei sui social network ². Sono stati poi analizzati solo i musei dotati di un sito o di una piattaforma web (circa il 57% del totale) appurando come non sempre esso sia costruito in modo da facilitare l'utente nell'interazione con i suoi contenuti (mancanza di call to action chiare, di avvisi evidenti di biglietteria online, di accesso diretto ai profili social, ecc). La traduzione in lingue straniere è disponibile nel 54% dei casi analizzati.

I numeri diminuiscono sensibilmente quando si indaga la presenza di servizi web più avanzati come la possibilità di acquistare online merchandising o materiale legato al museo (6% dei casi), di effettuare donazioni (anche in questo caso 6%) o di partecipare ad azioni di crowdfunding (1%).

In Toscana la situazione non è diversa: su 548 musei il 56% possiede un sito web dedicato e il 41% un account sui principali social network; solo il 18% mette a disposizione del pubblico servizi e supporti multimediali o interattivi alla visita (il 30% la tradizionale sala-video; il 21% allestimenti interattivi o ricostruzioni virtuali; il 15% tablet, audioguide e videoguide; l'11% applicazioni, games personalizzati, QR code, o servizi di prossimità. Solo il 19% dei musei toscani (la maggior parte dei

quali si concentra nelle province di Firenze e Arezzo) mette a disposizione del pubblico una connessione wifi ³.

Il quadro che emerge è quello di una realtà che, seppur sensibile e in fermento attorno alla riflessione sul digitale, risulta ancora fortemente disomogenea e frammentaria, in parte, probabilmente, anche a causa della peculiarità del sistema italiano caratterizzato da molti piccoli musei territoriali, spesso con una sola persona impiegata e, di conseguenza, dalle diverse risorse disponibili, dalla compresenza di gestioni pubbliche e private e, non da ultimo, dalle diverse politiche territoriali e visioni del management. Questo è quanto emerge da un recente studio realizzato nell'ambito di "Mu.Sa - Museum Skills Alliance", un progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+, a proposito di strumenti digitali per l'innovazione culturale in Italia.

Lo studio stesso sottolinea che le tecnologie, se usate in modo strategico e coordinato, possono avvicinare le istituzioni alle diverse comunità che ruotano intorno al museo. Il digitale, infatti, è prima di tutto uno strumento di partecipazione sociale che supporta il museo nell'offerta di una programmazione culturale più condivisa. Il valore di un museo oggi non si costruisce più solo sulla base dell'importanza delle sue collezioni ma, soprattutto, sulla base della forza delle relazioni che è riuscito a costruire, mettendo in contatto il patrimonio con il pubblico ⁴.

L'uso innovativo delle tecnologie digitali, infatti, permette di esplorare nuove strade nell'ambito della comunicazione e dell'advertising evoluto (attraverso i social media e Internet), dell'analisi dei pubblici (big data, social data, analisi del ticketing e tracciatura dei comportamenti di fruizione e di uso) e nella possibilità di interconnettere le esperienze fisiche e virtuali. La digitalizzazione dei contenuti consente, inoltre, non solo di poterli riutilizzare a fini educativi, creativi e commerciali, ma anche e soprattutto di renderli disponibili a una fascia potenzialmente più ampia e diversificata di utenti (dalle scuole, ai ricercatori, agli imprenditori, al pubblico generico) aprendo nuove opportunità di ingaggio e sviluppo ⁵.

1. Rapporto "Io Sono Cultura - 2018. Quaderni Symbola"

2. Atti del convegno dell'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali, 2016

3. ISTAT - Indagine sui musei e le istituzioni similari, marzo 2017

4. Il progetto, coordinato dall'organizzazione culturale Melting Pro e dall'ente di ricerca Symbola ha prodotto lo studio "Musei del futuro. Competenze digitali per il cambiamento e l'innovazione in Italia"

5. Commissione Europea - DIRECTORATE-GENERAL FOR EDUCATION AND CULTURE - Study on Audience Development. How to place audiences at the centre of organisations, 2017



IL BANDO

INNOVAZIONE

DIGITALE

E NUOVI

PUBBLICI

NEI MUSEI

Il presente Bando, partendo dall'indagine appena descritta, si pone l'obiettivo di valorizzare i musei della Toscana, contribuendo al rafforzamento della relativa identità digitale e al miglioramento dei servizi offerti. Il Bando, quindi, si rivolge ai musei minori, inclusi nella Città Metropolitana di Firenze, compreso il capoluogo, e nel territorio delle Province di Arezzo e Grosseto, al fine di supportarli nell'aumento delle rispettive performance tecnologiche e nel potenziamento dei rispettivi strumenti innovativi contribuendo al raggiungimento delle seguenti finalità:

- sviluppo di nuovi pubblici di utenza tramite operazioni differenziate di "audience engagement" (per es. utilizzo di tools innovativi per la fruizione; realizzazione di applicazioni multimediali; elaborazione di contenuti culturali innovativi divulgabili; azioni di web e social marketing; ecc).
- monitoraggio, conoscenza e profilazione dei flussi di utenti;
- sviluppo di attività di raccolta fondi on-line quali fundraising e crowdfunding digitale.

A tal fine sono stati individuati due assi strategici di intervento:

1. **Comunicazione e promozione digitale:** aumento della competitività dei musei e della relativa offerta culturale attraverso l'innovazione gestionale e la diversificazione dei canali di promozione e comunicazione mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, al fine di ampliarne l'utenza e i target di riferimento
2. **Prodotti e servizi all'utenza:** miglioramento e rafforzamento dei servizi innovativi offerti all'utenza attraverso la realizzazione di allestimenti multimediali, strumenti virtuali, interventi per la fruibilità delle collezioni.

1.1 OBIETTIVI

- » **FAVORIRE LA FRUIZIONE DEI MUSEI MINORI**
attraverso l'innovazione tecnologica per valorizzare l'offerta culturale dei musei

- » **MIGLIORARE GLI STANDARD DI ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO MUSEALE**
attraverso azioni di promozione digitale specifiche

- » **RAFFORZARE L'IDENTITÀ DIGITALE DEI MUSEI**
attraverso l'aumento delle rispettive performance tecnologiche e il potenziamento dei relativi strumenti innovativi

- » **STIMOLARE IL COINVOLGIMENTO DI NUOVI PUBBLICI** attraverso la realizzazione di progetti o l'acquisto di attrezzature volte all'innovazione delle dotazioni e dei servizi dei musei, al fine di incentivare l'aumento del pubblico già fidelizzato e l'ingaggio di nuove categorie di utenza (in particolare turisti, giovani, famiglie).

1.2 OGGETTO E RISORSE

6. Le azioni finanziabili sono specificate al paragrafo 2.2 del presente documento
7. Google Arts & Culture supporta attualmente oltre 1000 istituzioni culturali di 70 paesi, con più di 200 mila opere d'arte digitalizzate ad alta risoluzione, 6 milioni di reperti d'archivio, più di 2000 interni Street View, e più di 2000 mostre digitali a cura di esperti, insieme in un'unica esperienza a disposizione del pubblico.
8. Fondazione CR Firenze si riserva di ampliare anche ad una o più riserve nella graduatoria finale dei musei non vincitori la possibilità di accedere a questa premialità.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso il supporto allo sviluppo di strumenti e alla realizzazione di azioni in grado di sopperire alle esigenze emerse ⁶.

A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un importo complessivo pari a **€ 175.000,00**, ripartito in contributi a fondo perduto di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le proposte progettuali che verranno ritenute valide, e quindi ammesse sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla procedura qui descritta, beneficeranno di un contributo a fondo perduto fino al limite massimo unitario di **€ 30.000,00**.

Il contributo non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

Inoltre i musei vincitori del Bando godranno, del sostegno della Fondazione CR Firenze per l'implementazione, all'interno della piattaforma Google Arts & Culture ⁷, di un'area dedicata alla fruibilità digitale delle proprie collezioni. Tale sostegno si tradurrà nella messa a disposizione di una risorsa umana specializzata che verrà affiancata ai referenti dei musei stessi come supporto operativo per le azioni progettuali previste in termini di data entry, creazione di contenuti, rapporti con il team di Google per la realizzazione del piano di lavoro, ecc ⁸.

I musei richiedenti devono avere sede nel territorio relativo alla Città Metropolitana di Firenze (compreso il capoluogo) e a quelli di Arezzo e Grosseto.



**LI
NEE
GUI
DA**

2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando si rivolge a tutte le realtà museali minori comprese nel territorio di intervento specificato sopra che intendano migliorarsi in termini di fruibilità, accessibilità e ingaggio di nuovi pubblici tramite il rafforzamento della propria identità digitale. I beneficiari della procedura sono prioritariamente singoli enti titolari di musei formalmente istituiti, reti o sistemi territoriali il cui capofila presenti un progetto condiviso tra uno o più musei ad esso afferenti. Nello specifico si indicano di seguito i requisiti formali di ammissione previsti dal presente Bando:

- a. enti senza scopo di lucro con qualsiasi tipologia di natura giuridica e condizione (pubblica o privata, autonoma o integrata all'interno dell'ente di appartenenza), che siano provvisti di statuto/regolamento. In generale le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili in base a quanto previsto dal Codice etico di Fondazione CR Firenze e riportato al capitolo 5.2 del documento "Rapporti con i beneficiari delle erogazioni" (disponibile sul sito della Fondazione alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf);
- b. sede legale e/o operativa nell'area territoriale di intervento specificata al punto 1.3 del presente bando;
- c. musei che siano aperti da almeno un anno;
- d. numero di visitatori annuo compreso tra un minimo di 1.000 e un massimo di 200.000 unità, calcolato sulla media degli ingressi degli ultimi 3 anni di attività (se applicabile);
- e. musei sedi di collezioni permanenti;
- f. accessibilità minima garantita (24 ore/settimana, comprese anche aperture festive);
- g. utilizzo di titoli di accesso formali, intesi come bigliettazione tracciabile gratuita e/o a pagamento.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Sono considerate ammissibili dal presente Bando tutti gli interventi e le azioni volti al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel presente Bando e a favorire l'innovazione e l'identità digitale dei musei. In particolare, a titolo esemplificativo:

1. Area comunicazione e promozione digitale:

- Realizzazione/aggiornamento di siti web istituzionali (acquisto dominio; implementazione piattaforma; realizzazione contenuti testuali fotografici e video; ecc.);
- Implementazione di strumenti di profilazione digitali e/o attività di web marketing per la fidelizzazione e l'ingaggio del pubblico (adv su web, canali social, Google adwords, ecc.);
- Ingaggio di blogger, creator, youtuber e influencer per la realizzazione di contenuti di "infotainment" (informazione + intrattenimento) dedicati ai musei al fine di avvicinare gli utenti più giovani attraverso la divulgazione tramite le varie piattaforme di video-sharing e social da essi utilizzati;

2. Area prodotti e servizi all'utenza:

- Realizzazione di prodotti multimediali e di accessibilità virtuale, quali:
 - a. software che consentano la narrazione, la fruizione e l'esplorazione virtuale di patrimoni, collezioni e di luoghi connessi al museo;
 - b. particolare spazio verrà dato a quei progetti che propongano la realizzazione dei cosiddetti "Educational Games", cioè videogiochi pensati principalmente allo scopo di "insegnare" o di trasmettere i valori culturali legati ai musei o alle realtà culturali interessate;
 - c. software per servizi di prossimità; cataloghi multimediali; sistemi di story telling, ecc.

- Acquisto di attrezzature hardware e dispositivi mobili da mettere a disposizione dell'utenza (tablet, postazioni multimediali fisse, video, audioguide, videoguide, ecc.);
- Implementazione della rete wifi interna al museo da mettere a disposizione dei visitatori;
- Attivazione di servizi digitali integrati (sistemi di prenotazione on-line di biglietti e attività didattiche; servizi informativi; canali di vendita on line di prodotti/servizi; e-commerce; ecc.).

2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Sono ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue e che dovranno essere quantificate nel piano economico del progetto, in particolare:

- a. acquisto di beni e attrezzature informatiche ⁹
- b. acquisto/noleggio software
- c. spese di promozione e diffusione digitale
- d. consulenze specialistiche esterne (per es. assistenza informatica, elaborazioni grafiche, servizi foto e video, traduzioni, produzione contenuti web, social media manager, sviluppatori, ecc)
- e. materiali di consumo
- f. abbonamento a servizi specialistici (per es. sistemi internet wifi, programmi on-line per l'analisi dati web e social media, ecc) ¹⁰.

⁹. L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.

¹⁰. In particolare eventuali spese di abbonamento a servizi specialistici (per es. canoni utilizzo wifi a disposizione dei visitatori) sono rimborsabili per una annualità a partire dalla partenza del progetto.

Non saranno invece considerati ammissibili per la parte di contributo richiesto a Fondazione CR Firenze i costi relativi al personale interno del museo (dipendenti, collaboratori, giovani in tirocinio, rimborsi spese, ecc.) nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura museale.

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire dalle ore 14.00 del **1 ottobre 2018** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le ore 17.00 del **30 novembre 2018** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate). Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare i propri dati di registrazione (user e password) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni della guida scaricabile dal sito web istituzionale (www.fondazioneecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc).

Inoltre, entro la data di scadenza del bando (30 novembre ore 17.00), è obbligatorio consegnare, la copia cartacea del modello scheda generato dalla procedura ROL, con firma originale del legale rappresentante dell'ente richiedente, tramite raccomandata A/R (fa fede il timbro postale) oppure consegnando a mano il plico, presso la sede della Fondazione (Via Bufalini 6 - 50122 Firenze).

2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

- a. **PROGETTO** da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:
 - Abstract generale
 - Analisi di contesto
 - Obiettivi generali e specifici
 - Azioni proposte
 - Destinatari
 - Risultati quantitativi e qualitativi e impatti attesi

- b. **BUDGET DI PROGETTO** da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare:
 - costo totale del progetto
 - importo richiesto a Fondazione CR Firenze
 - mezzi propri dell'ente richiedente
 - eventuali altri cofinanziamenti ottenuti
 - elenco delle spese totali per la realizzazione del progetto

- c. **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE**
 - Form "Informazioni aggiuntive MUSEO"
 - Form "Cronoprogramma delle attività"
 - Form "Quadro economico di dettaglio"
 - In caso di rete accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti
 - Accordi di cofinanziamento e sponsorship (se esistenti)

- d. **ALLEGATI NON OBBLIGATORI**
 - Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare il progetto proposto
 - Documenti che illustrino eventuali iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati

2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande e i progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- rispetto dei termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal Bando.

I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase dalla Commissione Valutatrice, sulla base ai criteri specificati di seguito:

a. Rilevanza e qualità della proposta progettuale:

- chiarezza nella descrizione degli obiettivi e loro rispondenza alle finalità del Bando;
- coerenza del progetto con le criticità e con i bisogni individuati nella premessa;
- innovatività dell'approccio e pertinenza degli interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti;
- efficacia e coerenza delle azioni proposte rispetto al raggiungimento e/o superamento degli standard minimi nell'erogazione dei servizi innovativi previsti nei regolamenti MIBACT;
- capacità di utilizzo delle nuove tecnologie per l'aumento della fruizione del patrimonio museale.

b. Impatto culturale e sociale e cooperazione:

- significatività della proposta culturale per i cittadini e per la comunità;
- capacità di favorire l'accesso alla cultura da parte del maggior numero di persone e in particolare dei cosiddetti "nuovi pubblici", nonché di agevolare l'accessibilità ai musei dei giovani, dei bambini e di soggetti deboli o categorie svantaggiate;
- capacità di rispondere ai bisogni di gestione dei flussi turistici (in termini di permanenza e

- promozione di altri luoghi attrattivi);
- efficacia nel rafforzare l'offerta in territori particolarmente deboli per ciò che concerne l'infrastrutturazione culturale;
- coinvolgimento di altri stakeholder locali nel sostegno economico, nell'erogazione dei servizi e nelle consulenze professionali (associazioni locali, imprese territoriali, ecc.);
- possibilità di standardizzare e rendere replicabili gli interventi previsti dal progetto anche in altre simili strutture territoriali (altri musei della rete, del contesto territoriale, ecc.).

C. Fattibilità economica e finanziaria:

- efficienza e solidità economica e gestionale del soggetto proponente e degli eventuali partner;
- congruità e coerenza del dimensionamento economico degli interventi previsti rispetto ai risultati e agli impatti attesi;
- capacità di raggiungere una soglia minima per una quota in autofinanziamento del progetto;
- presenza di cofinanziamenti di varia natura da parte di altri enti, associazioni, sponsor, ecc;
- la predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi a supporto del progetto, con l'attivazione di strumenti come il crowdfunding o simili.

2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando. In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito www.fondazionecrfirenze.it nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione e la graduatoria finale verranno comunicati entro il 10 gennaio 2019 (salvo proroghe debitamente comunicate) sul sito e attraverso i social network di Fondazione CR Firenze, mentre una comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno vincitori a seguito della valutazione della Commissione (cfr paragrafo 2.6 e 2.7 del presente Bando) sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- 50% del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente responsabile del progetto vincitore;
- 50% del contributo ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte (comprensiva dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti) e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute ¹¹.

2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica. Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina

¹¹. La relazione finale insieme alla rendicontazione di tutto il progetto dovrà essere presentata a Fondazione CR Firenze al massimo dopo 30 giorni dalla data ultima di scadenza del progetto.

http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf).

Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.

La rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido).

La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.



FASI DEL BANDO E TIME LINE

**FASE I:
APERTURA
E SCADENZA
DEL BANDO**

Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 14.00 del **1 ottobre 2018**. La Call del Bando scadrà alle ore 17.00 del **30 novembre 2018**, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet www.fondazioneecrfirenze.it.

**FASE II:
SELEZIONE E
PUBBLICAZIONE
DELL'ELENCO
DEI VINCITORI**

Entro il **10 gennaio 2019**, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito internet www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e comunicato a mezzo lettera in formato elettronico a tutti i soggetti proponenti.

**FASE III:
AVVIO E TERMINE
DEI PROGETTI**

I progetti vincitori dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'aggiudicazione dei contributi.

1 OTTOBRE 2018	Pubblicazione on line del bando e dei documenti per la procedura di partecipazione
30 NOVEMBRE 2018	Chiusura presentazione delle domande (le domande presentate dopo questa data NON verranno ritenute valide)
ENTRO IL 10 GENNAIO 2019	Comunicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sul sito www.fondazioneecrfirenze.it .

4 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altra modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- a. erogazione dei contributi;
- b. successiva formalizzazione contrattuale del contributo da erogare;
- c. rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione CR Firenze.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati si rimanda all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5 INFORMAZIONI E CONTATTI

Help desk per procedura tecnica di inserimento della domanda nel sistema online da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00;

email: assistenzarol@strutturainformatica.com

tel: + 39 051/780397

Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando martedì, mercoledì e giovedì, ore 9.00 - 13.00; 15.00 - 17.00

email: laboratoriculturali@fondazionecrfirenze.it

tel: +39 055/5384244/997